



XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 428

Estratto del processo verbale della seduta n. 116 del 31 gennaio 2017

Oggetto: Accordo di collaborazione tra il Consiglio regionale e l'ARleF - Agenzia regionale per la lingua friulana - per l'attività di interpretazione simultanea dal friulano all'italiano degli interventi svolti dai consiglieri nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

il Vice Presidente Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Daniele Gerolin
Claudio Violino

Sono assenti

il Vice Presidente Paride Cargnelutti

il Consigliere Segretario Bruno Marini

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola
il Vice Segretario generale Coordinatore d'Area Gabriella Di Blas

Verbalizza Arianna Scudiero della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

Accordo di collaborazione tra il Consiglio regionale e l'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana - per l'attività di interpretazione simultanea dal friulano all'italiano degli interventi svolti dai consiglieri nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 61 del Regolamento interno del Consiglio nel quale si prevede, in relazione all'attività dell'Assemblea legislativa, che i consiglieri possano esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in una delle lingue parlate nell'ambito del territorio regionale ammesse a tutela ai sensi dell'articolo 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

CONSIDERATO che ai consiglieri che non conoscono dette lingue la sopracitata disposizione regolamentare garantisce la tempestiva traduzione in lingua italiana degli interventi, sia orali che scritti, svolti nelle lingue ammesse a tutela;

ATTESO che nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa i consiglieri intervengono esprimendosi anche in lingua friulana e che si rende necessario assicurare la traduzione simultanea in lingua italiana degli interventi svolti in friulano;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana", ed in particolare l'articolo 28, nel quale si prevede che la Regione individua nell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana, di seguito Agenzia, l'organismo competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica per la lingua friulana e al coordinamento e alla verifica dell'attuazione degli interventi previsti dalla citata legge;

ATTESO che l'Agenzia svolge, tra i compiti istituzionali, in modo continuativo, autonomo e diretto tutte le attività atte a promuovere e a dare piena attuazione alle leggi statali e regionali in materia di tutela della lingua friulana e che tra le sue finalità istituzionali, ha anche il compito di favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana;

CONSIDERATO che nel triennio 2014 – 2016 il Consiglio regionale si è avvalso della collaborazione dell'Agenzia per la interpretazione simultanea dal friulano all'italiano degli interventi svolti dai consiglieri nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa;

CONSTATATO che il precedente Atto d'Intesa prot. 860 dell'11 febbraio 2014, concluso tra il Consiglio e l'Agenzia per il servizio di interpretazione simultanea, verrà a scadere il 10 febbraio 2017 e che si rende necessario proseguire la predetta collaborazione per continuare ad avvalersi della professionalità degli interpreti forniti dall'Agenzia.

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 2000, n. 241, nel quale si prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

delibera

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) tra il Consiglio regionale e l'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana - per l'attività di interpretazione simultanea dal friulano all'italiano degli interventi svolti dai consiglieri nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa, allegato al presente atto:
2. di autorizzare il Presidente del Consiglio a sottoscrivere l'Accordo di collaborazione di cui al punto 1) con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Arianna Scudiero

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE E
L'ARLEF PER L'ATTIVITA' DI INTERPRETAZIONE SIMULTANEA DAL
FRIULANO ALL'ITALIANO DEGLI INTERVENTI SVOLTI NEL CORSO
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

tra

il Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza Oberdan 6, codice fiscale 80016340327, di seguito denominato "Consiglio";

la ARLeF/Agenzia regionale per la lingua friulana, con sede in Udine, Via Prefettura 13, codice fiscale 94094780304, di seguito denominata "Agenzia";

premessso

- che l'articolo 61 del Regolamento interno del Consiglio prevede, in relazione all'attività dell'Assemblea legislativa, che i Consiglieri possano esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in una delle lingue parlate nell'ambito del territorio regionale ammesse a tutela ai sensi dell'articolo 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;
- che per i Consiglieri che non conoscono dette lingue la sopracitata disposizione regolamentare garantisce la tempestiva traduzione in lingua italiana degli interventi, sia orali che scritti, svolti nelle lingue ammesse a tutela;
- che nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa i Consiglieri intervengono esprimendosi anche in lingua friulana;
- che l'Agenzia svolge, tra i compiti istituzionali, in modo continuativo, autonomo e diretto tutte le attività atte a promuovere e a dare piena attuazione alle leggi statali e regionali in materia di tutela della lingua friulana;

- che l'Agenzia, tra le sue finalità istituzionali, ha anche il compito di favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana;

si conviene quanto segue

ARTICOLO 1

(Oggetto)

L'Agenzia si impegna a svolgere presso il Consiglio l'attività di interpretazione simultanea in lingua italiana degli interventi svolti in lingua friulana nel corso delle sedute dell'Assemblea legislativa che si terranno nel triennio 2017 – 2019.

ARTICOLO 2

(Comunicazioni da parte del Consiglio regionale)

Il Consiglio si impegna a comunicare all'Agenzia il calendario dei lavori dell'Assemblea legislativa con congruo anticipo ed eventuali relative variazioni con almeno ventiquattro ore di preavviso.

ARTICOLO 3

(Attività dell'ARLEF)

Lo svolgimento dell'attività in oggetto sarà garantito mediante la presenza del personale operante presso l'Agenzia, ovvero di interpreti messi a disposizione dalla ditta appaltatrice di quest'ultima, secondo le modalità concordate dai responsabili dell'esecuzione dell'accordo di collaborazione, per tutta la durata delle sedute dell'Assemblea legislativa, senza alcun onere a carico del Consiglio. L'Agenzia si impegna a fornire per tempo al Consiglio i nominativi del predetto personale.

ARTICOLO 4

(Conferenza di verifica e di proposta sull'attuazione della L.R. 29/2007)

Il Consiglio e l'Agenzia si impegnano a collaborare per la realizzazione della Conferenza di verifica e di proposta sull'attuazione della L.R. 29/2007, prevista dall'articolo 30 della legge stessa.

ARTICOLO 5

(Responsabili dell'esecuzione)

I responsabili dell'esecuzione del presente accordo di collaborazione sono individuati, per l'Agenzia, nel Direttore della medesima e, per il Consiglio, nel Direttore del Servizio Studi e Assemblea.

Trieste,

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Franco Iacop

AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA

IL PRESIDENTE

Lorenzo Fabbro